

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 21 FEBBRAIO 2007, N. 57**

PRESIEDE IL PRESIDENTE RAFFAELE BUCCIARELLI

Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini

Alle ore 11,15 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 142**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)”**.

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 142, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **alcuni ordini del giorno** relativi all'argomento trattato e **pone in votazione quello a firma del consigliere Binci** (dopo avergli dato la parola per l'illustrazione). **Il Consiglio approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

CONSIDERATA la sempre maggiore importanza rivestita dalle tecnologie informatiche per il buon funzionamento della pubblica amministrazione e la sempre crescente spesa pubblica necessaria per sostenere la realizzazione e gestione delle reti informatiche;

CONSIDERATO che i continui aggiornamenti dei pacchetti di software, che all'atto pratico molto spesso si differenziano dalle precedenti versioni per poche marginali funzioni, si rendono necessari al funzionamento di sistemi informatici complessi ed in continua crescita a causa della facoltà del produttore di introdurre l'incompatibilità tra le successive versioni di uno stesso prodotto;

VISTO che per il sistema operativo e per le cosiddette applicazioni software da ufficio una sola azienda americana opera in regime di quasi monopolio ed ogni anno drena dai bilanci della Regione Marche ingenti somme per il pagamento di licenze d'uso, con costi che si avvicinano a quelli dell'hardware;

CONSIDERATO che esistono soluzioni alternative che permettono di limitare questo flusso di denaro verso quello che in pochi anni, grazie alla rendita dovuta alla brevettazione del software, è diventato il più grande impero finanziario mondiale;

RITENUTO necessario favorire il pluralismo informatico e l'eliminazione di ogni barriera dovuta a diversità di standard informatico;

SOTTOLINEA la necessità di favorire la più ampia ricaduta della spesa informatica della Regione sulle aziende di produzione ed assistenza software marchigiane, che sono discriminate nelle possibilità di sviluppo dalle sopra citate condizioni di monopolio dei mercati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad implementare i prodotti "open source" nei personal computer degli uffici della Regione Marche;
- a procedere ad iniziative di formazione del personale regionale allo scopo di facilitarne l'utilizzazione;
- a ridurre le spese per licenze d'uso software già dall'anno 2007, proponendo fin dal prossimo assestamento di bilancio una proposta di ricollocazione delle risorse risparmiate;
- a prevedere capitolati di appalto che non precludano l'uso di software libero, ma al contrario di incentivarne l'acquisizione con lo scopo di risparmiare preziose risorse finanziarie".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli